

PROVINCIA:

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE:

C H I V A S S O

PROPONENTE:

ALLARA S.p.a.

ADEMPIMENTI:

L.R. 23/2016 e FASE DI VERIFICA  
DI VIA L.R. 13/2023

LOCALITA':

BOSCHETTO

TAVOLA:

RINNOVO CON MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE  
ALL'ESCAVAZIONE

RELAZIONE SCREENING DI VINCA

ALLEGATO n°.

4.

SCALA: - - -

DATA: GENNAIO 2026

FIRMA ESERCENTE:

FIRMA PROFESSIONISTA

SE.T.IN.GEO S.a.s.

Servizi tecnici per ingegneria e geologia

ALLEGATO C



**SCREENING**  
**di**  
**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**FORMAT PROPONENTE**

**ART. 43 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97**

INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)."

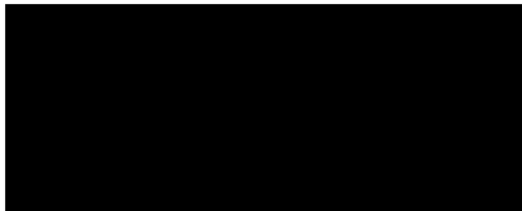
G.U. n.303 del 28-12-2019



## FORMAT SCREENING DI VINCA per Progetti/Interventi/Attività

### DATI SOGGETTO PROPONENTE

ALLARA S.p.A.



### DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

nome cognome / denominazione

Codice Fiscale/P.IVA

recapito profess

telefono/fax

e-mail - PEC

**DATI OMESSI AI FINI DI  
TUTELA DELLA PRIVACY**

- ➔ è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza>.



### FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE per Progetti/Interventi/Attività

Denominazione P/I/A:	Progetto di rinnovo con modifica dell'autorizzazione all'escavazione della cava di sabbia e ghiaia in località Boschetto del Comune di Chivasso (TO)
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06) - Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <input checked="" type="checkbox"/> Si –indicare quale tipologia: allegato IV, punto 8), lettera i) cave e torbiere <input type="checkbox"/> No - Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: ..... <input checked="" type="checkbox"/> No - Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input checked="" type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO .....
ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P/I/A, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività, ecc) Si veda la pagina successiva	

<b>ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO</b>
---

Ai fini della realizzazione dell'intervento in progetto, occorre acquisire le seguenti autorizzazioni:

- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 13/2023;
- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO – Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera: autorizzazione al rinnovo con modifica ex L.R. n. 23/2016 relativa alla coltivazione di cava.

Sono inoltre necessari i seguenti pareri/nulla osta:

- REGIONE PIEMONTE: parere unico regionale;
- AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4: parere di competenza;
- ARPA PIEMONTE - Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest): parere di competenza;
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE: giudizio di Valutazione di Incidenza (Fase di Screening).

REGIONE  
PIEMONTE

L.R 19/2009 art. 43 – SCREENING VINCA

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: PIEMONTE

Comune: CHIVASSO Prov: TO

Loc./Fraz.: BOSCHETTO

Indirizzo:

Dati catastali:

Foglio 44, pp.cc. 55 - 76 - 77 - 97 - 112 - 113 - 155 - 156

- 159 - 160 - 167 - 169 - 240 - 248 - 286 - 288 - 305 - 309

- 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano  
☐ Zona periurbana  
☐ Aree agricole  
☐ Aree industriali  
☐ Aree naturali  
☒ Area estrattiva

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000****2.1 -SITI NATURA 2000 IN CUI RICADE TOTALMENTE O PARZIALMENTE IL P/I/A:**

	CODICE	DENOMINAZIONE
SIC	IT _____	
ZSC	IT _____	
ZPS	IT _____	

- ☐ È conforme e rispetta i divieti e gli obblighi delle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” (approvate con DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?

- NO
- SI (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG) .....

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>

**2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/I/A:***Crocettare la tipologia di Sito*

- SIC/ZSC/~~ZPS~~ IT1110050 “Mulino Vecchio (Fascia fluviale del Po)” distanza dal sito: 4.870 (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Sì    ☐ No

Descrivere:

sono presenti la SP 81, la SP 11, la SP 90, altra viabilità minore, aree boscate, aree estrattive (cava ILC Campagnetta 1), aree industriali e l'abitato di Rondissone.

**2.3 – Il P/I/A interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?**

☒ No    ☐ Sì, quale (CODICE – DENOMINAZIONE)

**SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/I/A****3.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL P/I/A**☒ **Documentazione da riportare o allegare all'istanza:**

- relazione descrittiva progetto/intervento/attività e dell'eventuale cantiere;
- planimetria di progetto/intervento/attività e delle eventuali aree di cantiere;
- ~~- nel caso di "Manifestazioni, gare o eventi": indicare come minimo data, orari e modalità di svolgimento e luoghi interessati dalle varie fasi dello stesso;~~
- inquadramento territoriale a scala adeguata (all'interno del progetto di cui sopra);\*
- ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e delle eventuali aree di cantiere (all'interno del progetto di cui sopra);
- documentazione fotografica *ante operam* (all'interno del progetto di cui sopra);
- ~~file vettoriali/shape della localizzazione dell'P/I/A (facoltativi ma fortemente consigliati).~~

➤ **Altra documentazione fornita:**

- Studio preliminare ambientale
- \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL P/I/A**

Il presente progetto prevede il rinnovo con modifica dell'autorizzazione all'escavazione della cava in località "Boschetto" del Comune di Chivasso (TO), per una durata complessiva di 5 anni. La presente attività estrattiva è stata autorizzata ai sensi della L.R. n. 69/1978 (ora L.R. n. 23/2016) in data 07/04/2016 con Provvedimento n. 5 dal Comune di Chivasso (TO), con scadenza al 07/04/2026. La proposta progettuale qui descritta comprende il completamento dell'attività estrattiva autorizzata, per un volume pari a circa 115.000 m<sup>3</sup> di ghiaia e sabbia, e, quale unica modifica, l'abbassamento della quota del setto al fine di ricongiungere le acque dei due bacini con lo scavo di ulteriori 58.800 m<sup>3</sup>. Tale scelta è legata alla nuova destinazione prevista per l'area che non sarà più rivolta alla pesca sportiva, ma alla realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante. Contestualmente saranno anche ampliate le superfici destinate ad aree umide. Non sono presenti vincoli di alcun tipo. L'area risulta inserita nel Polo estrattivo "TO1101 - Boschetto" individuato nel PRAE recentemente approvato.

**3.2 - IL P/I/A È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/I/A?**

<input type="checkbox"/> SÌ	Se, SÌ, cosa è
<input checked="" type="checkbox"/> NO	previsto: .....
	.....

\*L'inquadramento territoriale è preferibile in scala 1:10.000 su base BDTR-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>



**3.3 – CONDIZIONI D'OBBLIGO\***

☒ sono rispettate le Condizioni d'Obbligo pertinenti al P/I/A e sono riportate nella proposta?

☒ **Sì** ☐ **NO, perché.....**

☒ se sì, quali? (mettere link a CO)

- tutti i lavori verranno svolti nelle ore in cui si dispone di luce naturale, salvo valida motivazione;
- il progetto di recupero ambientale rispetta le indicazioni delle "Linee guida per la gestione dei cantieri sulla gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il progetto di recupero ambientale è conforme alle seguenti specifiche:
  - o utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono;
  - o utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone;
  - o viene garantita la riuscita degli interventi di ripristino con materiale vegetale prevedendo le necessarie cure colturali per un periodo minimo di 3 anni dal termine dei lavori, anche al fine di evitare l'insediamento e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive. Le suddette cure colturali consistono in risarcimenti delle fallanze, tagli di ripulitura e irrigazioni di soccorso;
- il cantiere è organizzato per lotti successivi prevedendo via via il recupero delle superfici nude;
- il cantiere non prevede nuova illuminazione;
- il progetto non prevede tagli della vegetazione arboreo-arbustiva dal 1° aprile al 15 giugno;
- il progetto non prevede opere accessorie di impermeabilizzazione;
- in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione.

**3.4 – ESISTONO PER IL P/I/A VINCOLI E/O DIVIETI AI SENSI DI ALTRA NORMATIVA DI SETTORE**  
 (per es rifiuti, caccia e pesca, illuminazione, rumore)?

☒ No, perché non necessari o pertinenti

☐ Sì, quale/i e perché.....

.....

.....

\* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

**SEZIONE 4 – DECODIFICA PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ**

(compilare solo parti pertinenti)

**4.1 - SUOLO/HABITAT**

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: l'uso del suolo è temporaneamente antropico (area di cava) e passerà a naturalistico (lago di cava circondato da aree boscate) a seguito degli interventi di recupero ambientale previsti		
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: la modifica dell'attività estrattiva prevede l'estrazione di una volumetria complessiva pari a circa 173.800 m <sup>3</sup> di ghiaia e sabbia a seguito dell'abbassamento della quota del setto di separazione dei laghi.	
	<input type="checkbox"/> NO		
Verranno livellate superfici naturali od effettuati interventi di spietramento?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: verrà effettuato uno scavo a fossa sotto falda senza interessamento di nuove aree rispetto a quanto già autorizzato.	
	<input type="checkbox"/> NO		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: all'interno dell'area è prevista l'area di accantonamento del terreno vegetale di scotico.	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO		
Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
	<input type="checkbox"/> NO		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Se, <b>Si</b> , descrivere: il progetto di recupero ambientale (del tutto analogo a quanto autorizzato, a meno della presenza del setto) prevede il riuso naturalistico delle aree circostanti il bacino e l'ampliamento della superficie destinata alle aree umide.	
	<input type="checkbox"/> NO		
Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:			



4.2 - SPECIE VEGETALI		
È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere:
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): il progetto di recupero ambientale prevede la messa a dimora di 5.120 piante comprese tra le seguenti specie: <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Acer campestre</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Salix eleagnos</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Typha latifolia</i> , <i>Typha angustifolia</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Alisma plantago-aquatica</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i> , <i>Juncus effusus</i> , <i>Nymphaea alba</i> , <i>Nuphar luteum</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Potamogeton pusillus</i> , <i>Polygonum amphibium</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> .
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive</a>
4.3 - SPECIE ANIMALI		
Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): ..... ..... ..... ..... .....
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017

**4.4 - MEZZI MECCANICI**

Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	Escavatori, ragni, pale caricatori, terne, skid-loader, altri mezzi per il movimento terra:	n. 1 escavatore, n. 1 pala caricatrice.
	Mezzi di trasporto, macchine operatrici e macchinari di cantiere (autocarri, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatrici, rulli vibranti, compressori, generatori, perforatrici):	Autocarri
	Mezzi aerei, impianti a filo, imbarcazioni (elicotteri, aerei, droni, teleferiche, barche, chiatte, pontoni):	Non previsti

**4.5 - MANIFESTAZIONI**

Per eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni, sagre, ecc.	➤ Numero presunto di partecipanti:	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunta di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, droni, etc.):	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o nautici):	..... .....
	➤ Strutture di supporto necessarie:	..... .....

**4.6 - INQUINAMENTO E RIFIUTI**

Il P/I/A prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	<input type="checkbox"/> luminoso <input checked="" type="checkbox"/> sonoro <input type="checkbox"/> chimico <input checked="" type="checkbox"/> produzione rifiuti <input type="checkbox"/> altro.....	<p>La realizzazione del progetto comporta l'utilizzo di mezzi d'opera che risultano sorgenti di rumore. L'impatto è comunque stato valutato e si prevede possa ritenersi compatibile con i limiti normativi.</p> <p>L'attività estrattiva prevista in progetto non comporta la produzione di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 mentre i rifiuti di estrazione saranno tutti riutilizzati all'interno del progetto di recupero ambientale ai sensi del D.Lgs. 117/2008. Per quanto concerne l'impianto fotovoltaico, il maggiore volume all'interno dei rifiuti sarà certamente rappresentato dagli imballaggi dei pannelli.</p>
--	--	--

**4.7 - INTERVENTI/ATTIVITÀ RIPETUTE**

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se <b>SI</b> , definire la periodicità: tutti i giorni lavorativi per 5 anni.
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , riportare estremi provvedimento precedente .....
Motivare e/o descrivere la ripetitività del P/I/A: ..... Eventuali varianti – modifiche che potrebbero presentarsi nella ripetizione: ..... .....		



### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/I/A

Descrivere: si riporta di seguito il cronoprogramma dei lavori in progetto.

Legenda della tabella sottostante:

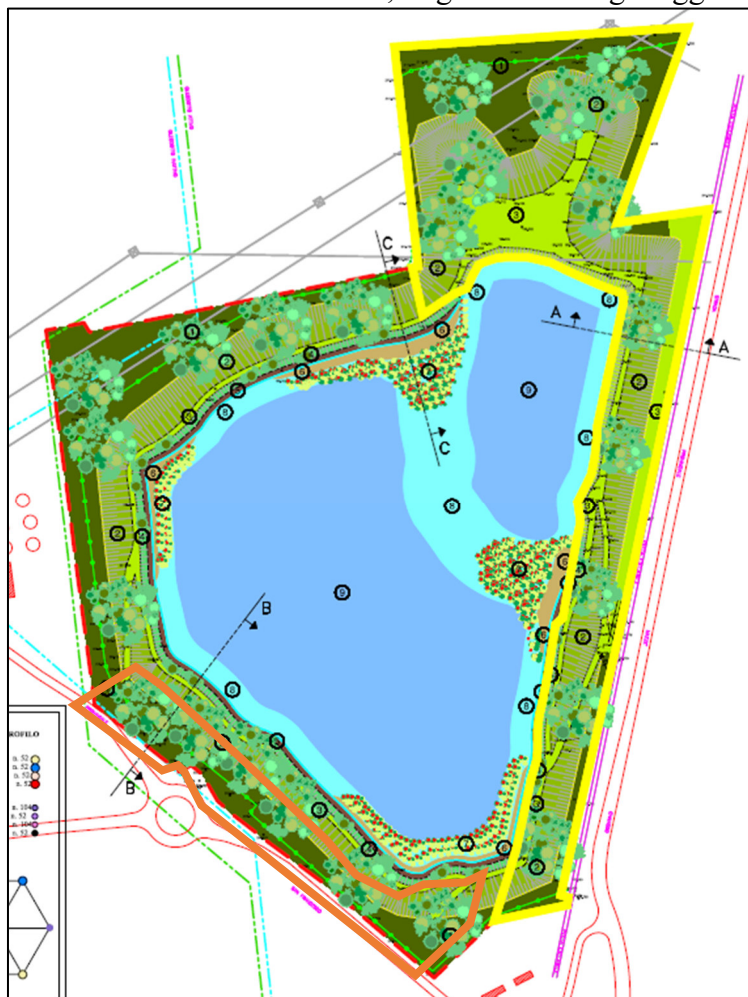
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....

Nella progettazione considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

Il progetto di recupero ambientale avrà termine entro i 5 anni di autorizzazione richiesta.  
Il cronoprogramma dei lavori sarà il seguente:

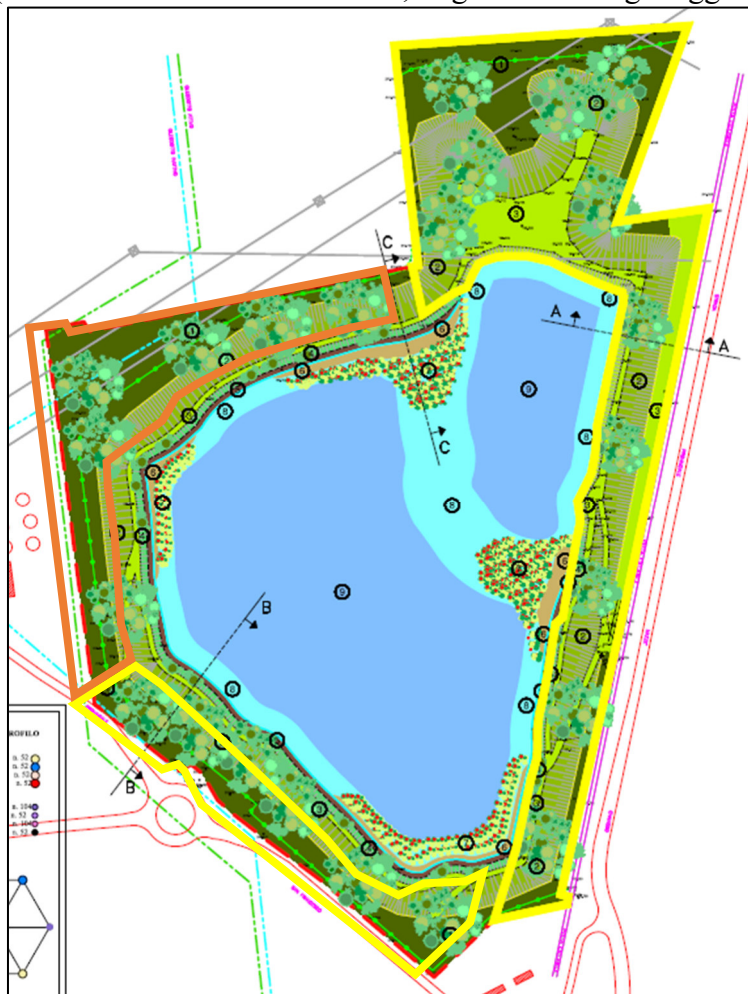
#### Entro la fine del 2° anno

Saranno recuperate tutte le aree poste alla quota del piano campagna e le scarpate sopra falda del settore Sud-Ovest (evidenziate in colore arancione; in giallo le aree già oggetto di recupero):



**Entro la fine del 3° anno**

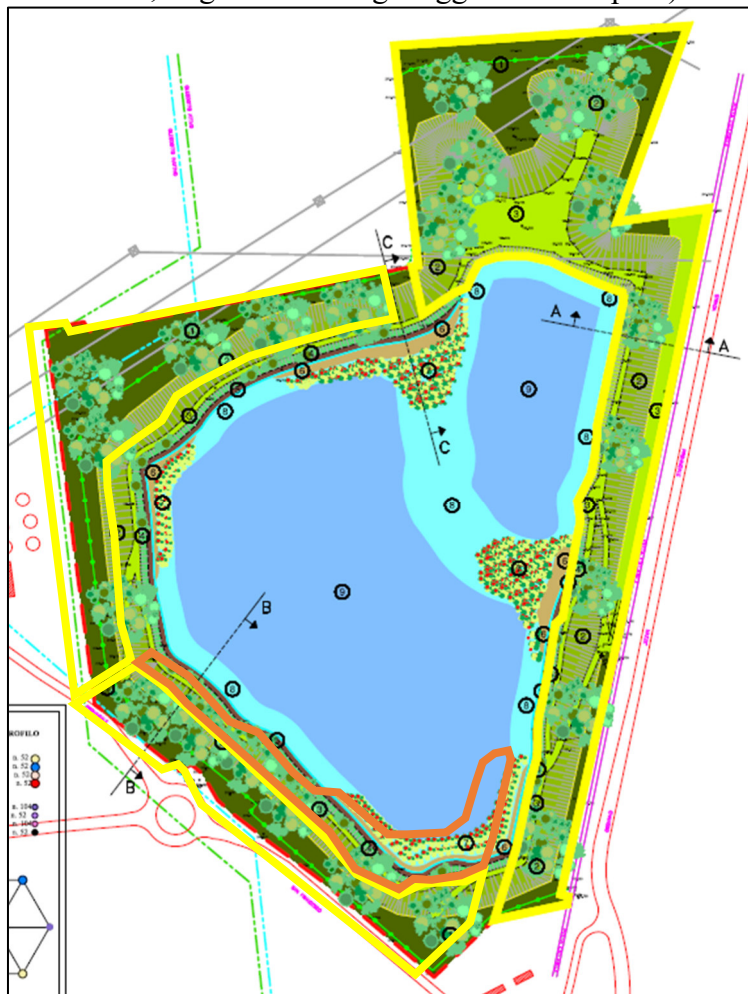
Saranno recuperate le aree poste alla quota del piano campagna e le scarpate sopra falda residue del settore Nord-Ovest (evidenziate in colore arancione; in giallo le aree già oggetto di recupero):





**Entro la fine del 4° anno**

Saranno recuperate le restanti aree del settore Sud-Ovest inclusa l'area umida ubicata a Sud (evidenziate in colore arancione; in giallo le aree già oggetto di recupero):





**Entro la fine del 5° anno**

Saranno recuperate tutte le restanti aree (evidenziate in colore arancione; in giallo le aree già oggetto di recupero):



Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data  
Torino, 06/02/2026

Firma  
Firmato digitalmente